

## Automobile Club d'Italia

Organismo Indipendente di Valutazione

Automobile Club d'Italia Protocollo Uscita Organismo Indipendente di Valu ne/0001392/14 Data 16/10/2014

Al Sig. Presidente Automobile Club d'Italia

e p.c. All'ANAC – Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche Piazza Augusto Imperatore, 32 -00186 Roma (Rm)

## Documento di validazione della Relazione sulla performance

- A. L'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ACI e degli Automobile Club, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012, 11/2013, ha preso in esame la Relazione sulla performance approvata dal Consiglio Generale dell'ACI in data 24 luglio 2014, pervenuta all'Organismo Indipendente di Valutazione in data 19 settembre 2014 (prot. OIV 1266/14) e, nella versione definitiva integrata, in data 2 ottobre 2014 (deliberazione del Presidente 7613), pervenuta all'OIV in data 9 ottobre 2014 (prot. POIV 1282/14)
- B. L'OIV, avvalendosi della Struttura Tecnica Permanente, ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:
  - il monitoraggio dell'ANAC sul Piano della performance e sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
  - la Relazione dell' OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.
- C. La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate presso l'OIV (Struttura Tecnica Permanente).
- D. Tutto ciò premesso l'OIV, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Struttura Tecnica, valida la Relazione sulla performance dell'ACI e degli Automobile Club.

Una sintesi delle motivazioni e del processo alla base della decisione è riportata nell'allegato che è parte integrante del presente documento.

Roma 16 ottobre 2014

Il Presidente f.f. (Prof. Ing. Leopoldo Laura

[1] Componente (Dr. Gianeario Lucignano)

	la relativa sumana a coaconte, sia con diferimento alla creatura del contrata como accomina della contrata del	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della	6.
	La sezione relativa dà evidenza in maniera chiara e immediatamente comprensibile del processo di redazione della Relazione – fasi, soggetti e tempi-	'Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	6. I
	LA La sezione è completa e i dati sono attendibili	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA	6
4	La sezione non contiene il bilancio di genere dell'Ente.	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	5
	L'analisi evidenzia che la sezione è in linea con riguardo alla comprensibilità ed attendibilità delle informazioni. La sezione non contiene evidenza degli eventuali risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione, ai fini dell'erogazione del premio di efficienza, nei limiti e con le modalità previste dall'art. 27 comma 2 del d.lgvo. 150/2009.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÁ	4
∻ ਛੋ	L'analisi delle valutazioni della performance individuale dopo una generica parte introduttiva, che ricostruisce il processo di assegnazione e valutazione degli chiertivi, dà conto della valutazione della performance individuale dei dirigenti, di parte dei non dirigenti e dei criteri di erogazione del trattamento accessorio del personale delle arce. Viene poi data evidenza alla valutazione delle competenze ed alle indagini di customer satisfaction e sul benessere organizzativo condotte.	Obiettivi individuali	3.4
מ	La rappresentazione è conforme con quanto prescritto dalla normativa e dalle linee guida. La sezione in oggetto risponde ai requisiti di comprensibilità, articolandosi, con riferimento a ciascun obiettivo strategico, in una sezione illustrativa e descrittiva degli obiettivi operativi conseguiti. Con riferimento a ciascun outcome viene data evidenza del larget previsto: in assenza di indicatori, non è data evidenza del target raggiunto da ciascun outcome.	Obiellivi e piani operativi	3.3
ଇଁ ଓ	La rappresentazione risulta conforme alla normativa e alle linee guida: è di facile comprensività in quanto ne è data una illustrazione sinetica dei risultati, attraverso l'uso delle emoticons e con dettaglio numerico rispetto al grado di raggiungimento degli stessi. Attraverso la scheda "Obiettivi di performance organizzativa di Ente" viene data indicazione, per ciascuna priorità politica/mission, degli obiettivi, strategici per l'ente, sui quali misurare il livello di performance conseguito dall'ente nel suo insieme.	Obietivi strategici	3.2
	E' stato riportato lo stesso modello di rappresentazione grafica utilizzato nel Piano Performance di Ente, permettendo una compatta ed esaustiva rappresentazione degli obiettivi strategici ed operativi. La descrizione degli obiettivi è caratterizzata per la correttezza semantica e per l'utilizzo di un linguaggio immediatamente intelligibile da parte degli stakeholder.	Albero della performance	3.1
	La sezione è completa delle principali informazioni richieste e i dati sono attendibili.	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	
	l.a sezione è in linea, da un punto di vista formale, per quanto riguarda la compliance rispetto alla nonna e alle linee guida CiVIT e, da un punto di vista di conformità sostanziale, per quanto riguarda la comprensibilità ed attendibilità delle informazioni	Le criticità e le opportunità	2,4
πνίε	La sezione è in linea; le informazione e i dati contenuti sono attendibili. Il livello di comprensibilità è adeguato ai fini della validazione. Gli outcome delle sezioni area servizi. Stifuzionali, area servizi delegati ed area servizi associativi sono posti in collegamento con gli output di riferimento	I risultati raggiunii	2.3
	La sezione è completa; i dati sono attendibiti, confrontabili con le fonti da cui sono tratti. Viene seguita un'impostazione ripartita per sintetici capitoli, , con l'utilizzo di l'abelle che rendono più immediata e accessibile la lettura dei dati quantitativi inseriti , con riferimento particolare a due delle macro aree, Servizi Delegati e Servizi Istituzionali.	L'amministrazione	2.2
	La sezione in oggetto è di immediata e chiara comprensibilità per i cittadini e per gli stakeholder esterni.	Il contesto esterno di riferimento	2.1
	La sezione è completa e i dati sono attendibili	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	Z
na ; di	L'articolazione dell'indice rispetta quanto richiesto dalla normativa e dalle linee guida CiVIT ed è in linea con le indicazioni della delibera. CIVIT 11/2013 prevedendo una sezione ACT ed una sezione Automobile Club provinciali e locali; il testo della presentaizone fornisce una rappresentazione chiara ed immediata. Il livello di compliance, di attendibilità e di comprensibilità è adeguato ai fini della validazione.	PRESENTAZIONE E INDICE	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	NE CONCILSIONI RAGGIUNIE dij (may 100 parodo)	LA OGGETTO DI AFRIFICA ALFINI DELLAVALIDAZIONE A (AREE DI VERIFICA) (B)	RIFERIMENTI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORILINUE (4)

Allegato 4	Allegato 3	Allegato 2	RIFERMILATI DELLA RELACIONE SULLA PERLORILINGE [A)
	rforn	Tabella obiettivi strategici	OGGETTO DIVERIFICA ALFINIDELLAVALIDAZIONE (AREE DIVERIFICA)
La tabella é completa d	La tabella è completa dell'informazione richiesta	La tabella è completa dell'informazione richiesta	D2) e Indicarne la denominazione nella cella D3  COXCLESIONERAGGIUNTE (max. Lui parole)
15:	. SI	IS	(D) (ONIS) (ONIS) (ONIS)